

“I CANTORI DEL FRIULI”

di L. Garzoni e A. Zardini

assieme a:

“LA CORALE CAMINESE”

le voci bianche

“SANTA MARGHERITA”

di Anduis e

“STUDIUM MUSICAE”

di Camino al Tagliamento

e l'orchestra

“GIOVANI ARMONIE”

presentano il Concerto

“GAUDIUM MAGNUM”



ingresso libero

“I CANTORI DEL FRIULI”

di L. Garzoni e A. Zardini

assieme a:

“LA CORALE CAMINESE”

le voci bianche

“SANTA MARGHERITA”

di Anduins e

“STUDIUM MUSICAE”

di Camino al Tagliamento

e l'orchestra

“GIOVANI ARMONIE”

presentano il Concerto

“GAUDIUM MAGNUM”



DESCRIZIONE

"Gloriam Deo in Excelsis Hodie/ celestis primum cecinit exercitus"

questi sono i primi versi dell'Inno che Paolino d'Aquileia ha voluto dedicare alla nascita del Signore; le parole del santo aquileiese, riproposte grazie ad una recente pubblicazione del libro *"Paolino Patriarca d'Aquileia opera/2 ritmi e carmi"* (ed. Città Nuova 2007) in cui quest'inno si trova con la traduzione a fronte di Sandro Piussi, incantano per la loro lucente purezza e riescono a commuovere anche i moderni lettori.

Il testo paoliniano è stato interamente musicato da Francesco Zorzini, maestro dei "Cantori del Friuli" gruppo corale che da sempre si interessa alla ricerca musicologica.

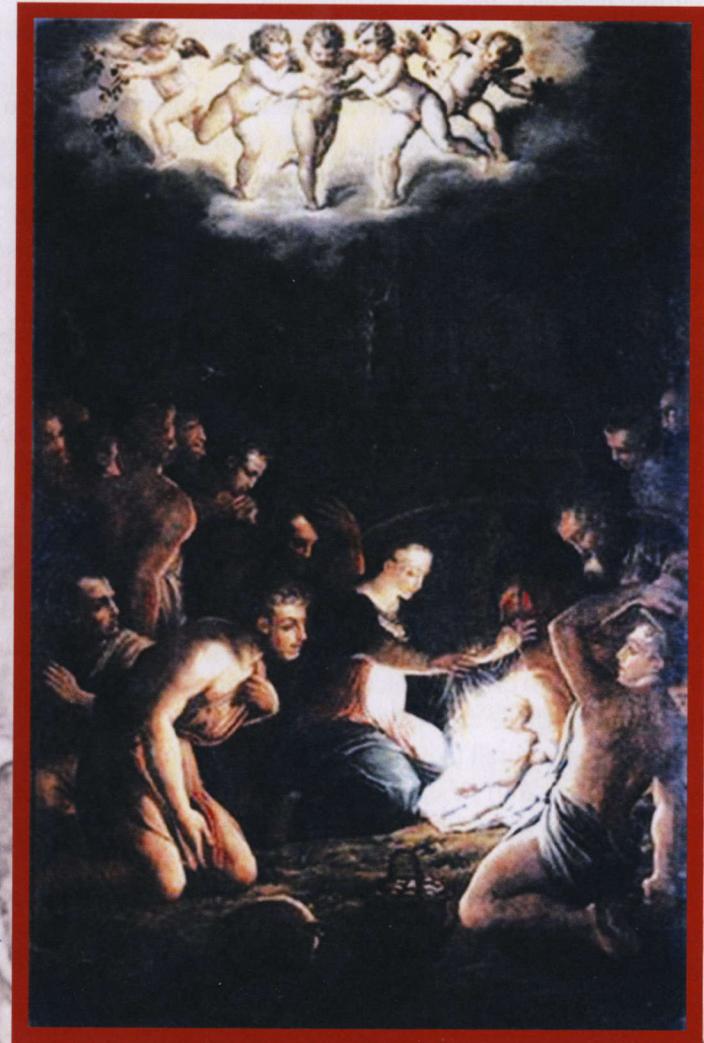
Nasce così il progetto "Gaudium magnum", che ha come protagonista l'Inno sacro in cinque stanze per soli, coro, organo percussioni, e archi.

Lo sforzo produttivo sostenuto da **"I cantori del Friuli"** ha una duplice finalità: offrire l'occasione di ascoltare musica nuova che arricchisca il pur vasto repertorio dedicato al Natale, e dare la concreta possibilità di conoscere un testo sacro di altissima spiritualità – scritto peraltro da una delle più lucenti personalità del Friuli – rimasto dimenticato per secoli.



San Paolino di Aquileia

I CORI



I CANTORI DEL FRIULI

Il maestro L. Garzoni costituì il gruppo corale "I cantori del Friuli" nel 1945, alla fine del conflitto mondiale, per

- contribuire a far conoscere e a valorizzare le tradizioni musicali folcloristiche del Friuli;

- tramandare le nostre inconfondibili villotte paesane (uniche per la loro forma polifonica) fra le canzoni popolari italiane, anche se sullo stemma il maestro fece scrivere "E jo cjanti solamentri che par consolami me" (e io canto solo per consolarmi).

In 27 anni d'attività il fondatore portò il gruppo a circa 800 tra concorsi, rassegne corali e manifestazioni folcloristiche, in numerose regioni italiane e in diversi Paesi europei, realizzando così in pieno gli scopi prefissati e riscuotendo ovunque notevole successo spesso coronato dal conseguimento di premi e benemerenzze.

Nel 1972, anno della scomparsa del Maestro, il coro si fermò; ma nel 1980, su iniziativa di alcuni coristi, riprese l'attività e alcuni anni dopo si fuse con la corale "A. Zardini" dell'UOEI di Udine, famosa per la sua lunga attività e per le numerose significative affermazioni. Da allora **"I Cantori del Friuli"** si onorano di portare i nomi di due insigni musicisti che hanno saputo esaltare i valori dell'identità friulana: **Luigi Garzoni e Arturo Zardini**. Da allora ad oggi l'attività del coro è sempre stata intensa contribuendo ad accrescere la consapevolezza di quanto il canto popolare sia espressione dell'Identità Friulana e specchio della sua anima, incrementando premi e riconoscimenti.

Negli ultimi dieci anni il coro cresce tecnicamente, allarga il suo già vasto repertorio e riprende l'attività fuori regione e all'estero.

Partecipa a diverse rassegne corali (Venezia 2001- Cesenatico, Loreto, Roma 2004) e di canti d'Avvento (Praga 2001, Vienna 2002, Udine 2003, 2004, 2005, 2007).

Nelle scuole della provincia porta il folclore friulano con lo spettacolo "Il Friuli", "la storia delle villotte" e altri canti popolari.

Francesco Zorzini, dal 2007 è il maestro del coro. Si è diplomato in pianoforte, direzione di coro e composizione. E' stato allievo del maestro Liani, noto compositore friulano, a cui è succeduto nella direzione del coro di Camino al Tagliamento; è uno dei pochi maestri che prepara e accompagna cantanti solisti nelle loro esecuzioni. Con la sua esperienza sta dando un nuovo impulso e una nuova crescita tecnica al coro (espressiva e vocale).

LA CORALE CAMINESE

La Corale nasce nel 1928 a Camino al Tagliamento, una piccola località della bassa friulana, in provincia di Udine, per volontà di alcuni giovani caminesi appassionati di musica.

Sotto la direzione di numerosi maestri il coro si è dedicato allo studio di canti sacri, profani e appartenenti alla tradizione friulana. Nel 1976 ha operato un incisivo rinnovamento nell'organico ampliando notevolmente il proprio repertorio con l'inserimento delle voci femminili.

Attualmente il gruppo dispone di una vasta scelta di canti che permettono di tracciare un "Excursus antologico corale" attraverso i secoli, con particolare attenzione alla cultura friulana.

L'attività della Corale Caminese è principalmente orientata all'educazione musicale dei giovani. Per facilitare l'aggregazione tra i giovani e favorire la crescita culturale ed umana dell'individuo il gruppo partecipa frequentemente a rassegne ed incontri corali in Italia ed all'estero. Con questo spirito ed al fine di offrire alla comunità caminese sempre nuove occasioni culturali, la Corale ha avviato una scuola di musica e annualmente si fa promotrice di appuntamenti musicali sia corali che strumentali.

Dal 2000 la Corale Caminese è diretta dal m.o Francesco Zorzini.

ORCHESTRA GIOVANI ARMONIE

In Friuli Venezia Giulia esistono tanti studenti di musica, ma pochissime opportunità di rilievo per i giovani che riescono ad ottenere un diploma per poter fare la necessaria esperienza ed ambire ad una carriera professionale. Da questa esigenza è nato il progetto "Giovaniarmonie". Si tratta di creare una struttura che permetta sia di diffondere la cultura musicale sul territorio regionale attraverso il recupero dell'opera buffa del Settecento italiano e l'esecuzione di brani, anche contemporanei, in anteprima mondiale, sia di fornire ai giovani musicisti la possibilità di mettersi in mostra e arrivare con un curriculum di esperienze tale da essere avvantaggiati nelle selezioni rispetto agli altri colleghi.

L'obiettivo principale del progetto prevede, attraverso un percorso formativo e di analisi per i giovani esecutori, la possibilità di allestire e riproporre con costanza singoli brani o opere buffe complete, recuperate dagli archivi per restituirli all'uditorio dopo secoli di abbandono.

In questo modo si potrà creare in regione uno strumento in più per l'inserimento nel mondo dello spettacolo, fornendo così ai nostri migliori talenti un'ulteriore opportunità per raggiungere i grandi palcoscenici internazionali.

PROGRAMMA

Il concerto si articolerà in due parti:

nella prima "i Cori" assieme ai musicisti ed ai solisti eseguiranno l'Inno Paolino (durante l'esecuzione e' prevista la proiezione di diapositive specifiche ed inerenti al testo cantato per meglio valorizzare in modo didattico l'inno stesso); nella seconda "i Cori" presenteranno una selezione di canti popolari dedicati al Natale per concludere con una inedita versione in friulano (curata dal poeta friulano Alberto Picotti) della celebre *Cantique de Noël* di Adam.

PRIMA PARTE

Francesco Zorzini (2008) "De nativitate Domini"
testo di San Paolino d'Aquileia:

1. *Gloriam Deo*
2. *Gabriel ante predixit*
3. *In caelo stella novo*
4. *Herodes Magis clam*
5. *Gloria sancte Trinitati* Durata: 35' ca

Intervallo: H.I.F von Biber: Sonata VIII a cinque
Allegro - Presto - Allegro - Adagio - Allegro - Adagio

SECONDA PARTE

Luigi Garzoni d'Adornano
(1890 - 1972)

Popolare carnico
Popolare

Franz Xaver Gruber
(1787-1863)

Adolphe C. Adam
(1803 - 1856)

"DUÂR BAMBIN"

Da un pastorale di Natale del 1700

"PUER NATUS"

"NADÂL"
testo di Lelo Cjanton

"STILLE NACHT"

(in tedesco-italiano-friulano)

"CJANTE DI NADÂL"

traduzione friulana di Alberto Picotti
dall'originale francese di Placide Cappau, (1847)